Prot. 0000297 del 14/01/2025 V-4 (Uscita)

ALLEGATO N°1 AL PTOF







Istituto Comprensivo 2 "Castaldo-Nosengo"

Scuola ad Indirizzo Musicale Ambito territoriale 0018

Via Ciampa, 19 – 80021 Afragola (NA) Tel.Fax: 081/860 24 44

Codice meccanografico NAIC8DQ002 – C.F. 80104500634 e-mail: naic8dq002@istruzione.it pec: naic8dq002@pec.istruzione.it

www.ic2castaldo-nosengo.edu.it

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E DELLE COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA



Approvazione con delibera n.154 del Collegio dei docenti del 28/11/2024

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E DELLE COMPETENZE

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

«Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»".

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella programmazione dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe. Costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione e prosegue nella didattica quotidiana, costruendo prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verificando gli apprendimenti, controllando i risultati e organizzando interventi di recupero.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA PRIMARIA

Normativa di riferimento:

- DDL del 17 aprile 2024 (v, stampato Senato n°924-bis)
- D.Lgs. n. 62/2017
- D.Lgs. n. 66/2017
- D.P.R. n. 275/99 Indicazioni Nazionali per il curricolo
- Approvazione della Camera dei deputati il 25 settembre 2024
- Indicazioni Nazionali per il curricolo scuola infanzia e 1° ciclo D.M. 254/2012
- Legge 1°ottobre 2024 n° 150
- O.M. del 10/01/2025

MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Dal corrente anno scolastico, sulla base di un'ordinanza ministeriale che ne definirà le modalità, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni suindicate, nella Tabella che segue, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Giudizio sintetico	Descrizione
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.
Ottimo	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.
	Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
Distinto	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
	Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.
Buono	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.
Discreto	È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.
	Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

FASI DELLA VALUTAZIONE

Situazione di partenza: all'inizio dell'anno scolastico mediante Test d'ingresso comuni si cerca di misurare il livello di padronanza di conoscenze e competenze di base. I risultati di tale rilevamento vengono presi in considerazione dagli insegnanti della Disciplina e dal CdC per definire i bisogni formativi dei singoli alunni e di ogni classe.

Valutazioni formative: in itinere, in tutte le discipline, sono utili per verificare l'adeguatezza del personale processo di apprendimento di ogni alunno e per adeguare il lavoro dei docenti alle effettive acquisizioni e al ritmo di apprendimento degli allievi.

Valutazione intermedia e finale: al termine dei due quadrimestri i docenti, predispongono prove di verifica, che per Italiano, Matematica e Inglese sono standardizzate, definendo criteri di valutazione comuni e condivisi. Obiettivo di tali verifiche è rilevare il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno e monitorare l'andamento generale della classe. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

In ottemperanza a quanto previsto dal **decreto legislativo n.62/2017 con le relative modifiche apportate dal ddl del 17 aprile 2024 n°924-bis**, il nostro istituto, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione tenendo conto di quattro elementi imprescindibili:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il giudizio descrittivo;
- il giudizio sintetico.

Il tutto nel rispetto dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti degli alunni e dei genitori.

CHIAREZZA E TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

Gli alunni devono essere informati dai docenti sui risultati ottenuti nelle verifiche e seguire con grande attenzione la correzione delle stesse per superare le criticità emerse; devono altresì essere informati delle eventuali attività da svolgere per migliorare i loro risultati. Il docente usa il registro e altri strumenti idonei per documentare e comunicare alle famiglie la valutazione in itinere e finale del percorso di apprendimento degli alunni.

STRUMENTI DI VERIFICA

Il giudizio periodico e finale raccoglie gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione dei vari obiettivi da parte degli alunni. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione (i colloqui individuali, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici), assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento rileva informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione documenta la capacità dell'alunno di autovalutarsi in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE NELLE DISCIPLINE

Per la Valutazione degli allievi si terrà conto non solo dei risultati oggettivi, mediante un congruo numero di Prove diversificate per la loro tipologia, ma anche dei seguenti elementi:

- Evoluzione del processo di apprendimento, partendo dal livello di partenza di ciascun allievo
- Impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà

- Condizionamenti socio-ambientali
- Metodo di lavoro
- Partecipazione alle attività didattiche
- Socializzazione e collaborazione
- Progressi ottenuti
- Evoluzione della maturazione personale

Si cercherà di abituare gli allievi all'autovalutazione, affinché acquisiscano autonomia di giudizio. Come per i Test d'ingresso e le Prove Comuni di Istituto per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese (gennaio e maggio), per la Valutazione nelle varie discipline c'è un accordo intersoggettivo tra docenti.

TABELLE RIEPILOGATIVE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	Giudizio sintetico	GIUDIZIO DESCRITTIVO
COSTITUZIONE	 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Individuare i Diritti e i Doveri dei cittadini. Sviluppare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea e conoscere il significato di Patria. Riconoscere, evitare e contrastare ogni forma di violenza. Rispettare i beni pubblici e privati. Conoscere gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conoscere l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale. Tutelare la salute e il benessere psicofisico. 	ОТТІМО	L'alunno conosce ampiamente i principi fondamentali della Costituzione, individua in modo sicuro i Diritti e i Doveri dei cittadini. Ha consapevolezza di appartenere ad una comunità locale, nazionale ed europea e conosce e il significato di Patria. Riconosce, evita e contrasta ogni forma di violenza. Rispetta sempre e accuratamente i beni pubblici e privati. Conosce gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conosce l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conosce ed applica correttamente le principali norme di circolazione stradale. Sa tutelare la salute e il benessere psicofisico.
COSTITUZIONE	 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Individuare i Dritti e i Doveri dei cittadini. Sviluppare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea e conoscere il significato di Patria. Riconoscere, evitare e contrastare ogni forma di violenza. Rispettare i beni pubblici e privati. Conoscere gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conoscere l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale. Tutelare la salute e il benessere psicofisico 	DISTINTO	L'alunno conosce proficuamente i principi fondamentali della Costituzione, individua in modo sicuro i Diritti e i Doveri dei cittadini. Ha buona consapevolezza di appartenere ad una comunità locale, nazionale ed europea e conosce e il significato di Patria. Riconosce, evita e contrasta ogni forma di violenza. Rispetta sempre i beni pubblici e privati. Conosce gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conosce l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conosce ed applica le principali norme di circolazione stradale. Sa tutelare la salute e il benessere psicofisico.
COSTITUZIONE	 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Individuare i Dritti e i Doveri dei cittadini. Sviluppare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea e conoscere il significato di Patria. Riconoscere, evitare e contrastare ogni forma di violenza. Rispettare i beni pubblici e privati. Conoscere gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conoscere l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale. 	BUONO	L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione, individua i Diritti e i Doveri dei cittadini. Ha consapevolezza di appartenere ad una comunità locale, nazionale ed europea e conosce e il significato di Patria. Riconosce, evita e contrasta ogni forma di violenza. Rispetta i beni pubblici e privati. Conosce gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conosce l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conosce ed applica le principali norme di circolazione stradale Sa tutelare la salute e il benessere psicofisico

	Tutelare la salute e il benessere		
	psicofisico.		
COSTITUZIONE	 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Individuare i Dritti e i Doveri dei cittadini. Sviluppare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea e conoscere il significato di Patria. Riconoscere, evitare e contrastare ogni forma di violenza. Rispettare i beni pubblici e privati. Conoscere gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conoscere l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale. Tutelare la salute e il benessere psicofisico. 	DISCRETO	L'alunno conosce discretamente i principi fondamentali della Costituzione e individua i Diritti e i Doveri dei cittadini. Ha consapevolezza di appartenere ad una comunità locale, nazionale ed europea e conosce e il significato di Patria. Riconosce, evita e contrasta ogni forma di violenza. Rispetta i beni pubblici e privati. Conosce adeguatamente gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune, l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conosce ed applica in modo apprezzabile le principali norme di circolazione stradale e sa tutelare la salute e il benessere psicofisico
COSTITUZIONE	 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Individuare i Dritti e i Doveri dei cittadini. Sviluppare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea e conoscere il significato di Patria. Riconoscere, evitare e contrastare ogni forma di violenza. Rispettare i beni pubblici e privati. Conoscere gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conoscere l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale. Tutelare la salute e il benessere psicofisico. 	SUFFICIENTE	L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione, ma stenta nell'individuare i Diritti e i Doveri dei cittadini. Ha consapevolezza di appartenere ad una comunità locale, nazionale ed europea e fatica nel comprendere il significato di Patria. Riconosce, evita e contrasta ogni forma di violenza e rispetta i beni pubblici e privati. Conosce sufficientemente gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune, l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia, le principali norme di circolazione stradale. Va guidato nella tutela della salute e del benessere psicofisico
COSTITUZIONE	 Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Individuare i Dritti e i Doveri dei cittadini. Sviluppare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea e conoscere il significato di Patria. Riconoscere, evitare e contrastare ogni forma di violenza. Rispettare i beni pubblici e privati. Conoscere gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Conoscere l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conoscere ed applicare le principali norme di circolazione stradale. Tutelare la salute e il benessere psicofisico. 	NON SUFFICIENTE	L'alunno conosce parzialmente i principi fondamentali della Costituzione e non sa individuare i Diritti e i Doveri dei cittadini. Ha scarsa consapevolezza di appartenere ad una comunità locale, nazionale ed europea e non conosce il significato di Patria. Va guidato a riconoscere, evitare, contrastare ogni forma di violenza, rispettare i beni pubblici e privati. Conosce minimamente gli organi e i servizi principali dello Stato e del Comune. Non conosce l'Unione Europea, l'ONU e le Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'Infanzia. Conosce ed applica le principali norme di circolazione stradale solo se guidato e con l'ausilio di risorse fornite appositamente. Tutela in modo inadeguato la salute e il benessere psicofisico

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Tutelare l'ambiente, i beni artistici e culturali. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie. Contrastare l'illegalità.	ОТТІМО	L'alunno comprende pienamente l'importanza della crescita economica e del lavoro; è molto attento alla tutela dell'ambiente, dei beni artistici e culturali. Comprende con consapevolezza le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Riconosce l'uso responsabile delle risorse finanziare. Promuove alacremente e adotta costantemente sani comportamenti di vita per contrastare l'illegalità.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	 Conoscere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Tutelare l'ambiente, i beni artistici e culturali. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie. Contrastare l'illegalità. 	DISTINTO	L'alunno comprende proficuamente l'importanza della crescita economica e del lavoro; è sempre attento alla tutela dell'ambiente, dei beni artistici e culturali. Comprende con consapevolezza le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Riconosce l'uso responsabile delle risorse finanziare. Promuove e adotta costantemente sani comportamenti di vita per contrastare l'illegalità.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Tutelare l'ambiente, i beni artistici e culturali. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie. Contrastare l'illegalità.	BUONO	L'alunno comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro; è molto attento alla tutela dell'ambiente, dei beni artistici e culturali. Comprende con consapevolezza le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Riconosce l'uso responsabile delle risorse finanziare. Promuove e adotta costantemente sani comportamenti di vita per contrastare l'illegalità.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Tutelare l'ambiente, i beni artistici e culturali. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie. Contrastare l'illegalità.	DISCRETO	L'alunno comprende discretamente l'importanza della crescita economica e del lavoro; è attento alla tutela dell'ambiente, dei beni artistici e culturali. Comprende le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Riconosce l'uso responsabile delle risorse finanziare. Promuove e adotta adeguati e sani comportamenti di vita per contrastare l'illegalità.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Tutelare l'ambiente, i beni artistici e culturali. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie. Contrastare l'illegalità.	SUFFICIENTE	L'alunno comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro; è abbastanza attento alla tutela dell'ambiente, dei beni artistici e culturali. Comprende con adeguata consapevolezza le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Riconosce l'uso responsabile delle risorse finanziare. Promuove e adotta in maniera sani comportamenti di vita per contrastare l'illegalità.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Conoscere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Tutelare l'ambiente, i beni artistici e culturali. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Utilizzare responsabilmente le risorse finanziarie. Contrastare l'illegalità.	NON SUFFICIENTE	L'alunno non sempre comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro; è scarsamente attento alla tutela dell'ambiente, dei beni artistici e culturali. Non riconosce le cause dei cambiamenti climatici e i loro effetti sull'ambiente. Non conosce l'uso responsabile delle risorse finanziare. Non adotta sani comportamenti di vita per contrastare l'illegalità.

CITTADINANZA DIGITALE	 Utilizzare in modo critico e responsbile le fonti e le informazioni digitali. Educare ad un corretto uso dei mezzi informatici per prevenire e contrastare il cyberbullismo. Tutelare il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 	ОТТІМО	L'alunno si avvale consapevolmente e responsabilmente delle fonti e delle informazioni digitali. Usa correttamente i mezzi informatici. Sa applicare le regole della rete scrupolosamente per tutelare il benessere fisico di se stesso e della comunità.
CITTADINANZA DIGITALE	 Utilizzare in modo critico e responsbile le fonti e le informazioni digitali. Educare ad un corretto uso dei mezzi informatici per prevenire e contrastare il cyberbullismo. Tutelare il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 	DISTINTO	L'alunno si avvale responsabilmente delle fonti e delle informazioni digitali. Usa correttamente i mezzi informatici. Sa applicare le regole della rete con consapevolezza per tutelare il benessere fisico di se stesso e della comunità.
CITTADINANZA DIGITALE	 Utilizzare in modo critico e responsbile le fonti e le informazioni digitali. Educare ad un corretto uso dei mezzi informatici per prevenire e contrastare il cyberbullismo. Tutelare il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 	BUONO	L'alunno si avvale consapevolmente delle fonti e delle informazioni digitali. Usa in modo preciso i mezzi informatici. Sa applicare le regole della rete correttamente per tutelare il benessere fisico di se stesso e della comunità.
CITTADINANZA DIGITALE	 Utilizzare in modo critico e responsbile le fonti e le informazioni digitali. Educare ad un corretto uso dei mezzi informatici per prevenire e contrastare il cyberbullismo. Tutelare il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 	DISCRETO	L'alunno si avvale discretamente delle fonti e delle informazioni digitali. Usa in modo abbastanza sicuro i mezzi informatici. Sa applicare le regole della rete per tutelare il benessere fisico di se stesso e della comunità.
CITTADINANZA DIGITALE	 Utilizzare in modo critico e responsbile le fonti e le informazioni digitali. Educare ad un corretto uso dei mezzi informatici per prevenire e contrastare il cyberbullismo. Tutelare il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. 	SUFFICIENTE	L'alunno si avvale delle fonti e delle informazioni digitali in modo sufficiente. Usa in modo abbastanza corretto i mezzi informatici. Guidato, applica le regole della rete per tutelare il benessere fisico di se stesso e della comunità.
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare in modo critico e responsbile le fonti e le informazioni digitali. Educare ad un corretto uso dei mezzi informatici per prevenire e contrastare il cyberbullismo. Tutelare il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	NON SUFFICIENTE	L'alunno non sa avvalersi delle fonti e delle informazioni digitali. Usa i mezzi informatici solo con il supporto del docente e non ha consapevolezza del benessere fisico e psicologico.

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
--------------------	--	-----------------------	----------------------

1.ASCOLTO E PARLATO 2.LETTURA SCRITTURA 3. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ascoltare, comprendere e interagire a scambi comunicativi. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi. Scrivere correttamente rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche.	ОТТІМО	L'alunno ascolta, comprende e interagisce a scambi comunicativi autonomamente. Legge, comprende e memorizza testi in modo autonomo e con continuità. Scrive rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche ricorrendo a risorse reperite spontaneamente in contesti informali e formali. Produce e rielabora testi in modo originale e personale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.
1. ASCOLTO E PARLATO 2. LETTURA SCRITTURA 3. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ascoltare, comprendere e interagire a scambi comunicativi. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi. Scrivere correttamente rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche. Produrre e rielaborare testi.	DISTINTO	L'alunno ascolta, comprende e interagisce a scambi comunicativi autonomamente. Legge, comprende e memorizza testi in modo autonomo e con continuità. Scrive rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche ricorrendo a risorse reperite spontaneamente in contesti informali e formali. Produce e rielabora testi in modo ben strutturato in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.
1. ASCOLTO E PARLATO 2. LETTURA SCRITTURA 3. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	 Ascoltare, comprendere e interagire a scambi comunicativi. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi. Scrivere correttamente rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche. Produrre e rielaborare testi. 	BUONO	L'alunno ascolta, comprende e interagisce a scambi comunicativi con continuità. Legge, comprende e memorizza testi autonomamente. Scrive correttamente rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche, produce e rielabora testi in situazioni note in modo autonomo e continuo e in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove.
1. ASCOLTO E PARLATO 2. LETTURA SCRITTURA 3. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ascoltare, comprendere e interagire a scambi comunicativi. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi. Scrivere correttamente rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche. Produrre e rielaborare testi.	DISCRETO	L'alunno ascolta, comprende e interagisce a scambi comunicativi con continuità. Legge, comprende e memorizza testi. Scrive rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche, produce e rielabora testi in situazioni note in modo autonomo e continuo e con discontinuità in situazioni non note.

1. ASCOLTO E PARLATO 2. LETTURA SCRITTURA 3. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ascoltare, comprendere e interagire a scambi comunicativi. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi. Scrivere correttamente rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche. Produrre e rielaborare testi.	SUFFICIENTE	L'alunno ascolta, comprende e interagisce a scambi comunicativi. Legge, comprende e memorizza semplici testi in modo autonomo. Scrive rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche, produce e rielabora testi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.
1. ASCOLTO E PARLATO 2. LETTURA SCRITTURA 3. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ascoltare, comprendere e interagire a scambi comunicativi. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi. Scrivere correttamente rispettando la struttura della frase e le convenzioni ortografiche. Produrre e rielaborare testi.	NON SUFFICIENTE	L'alunno ascolta, comprende e interagisce a scambi comunicativi solo se sollecitato. Legge comprende e memorizza semplici testi solo se guidato. Scrive, rispetta la struttura della frase e le convenzioni ortografiche, produce e rielabora testi solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e con l'aiuto di risorse fornite appositamente.

INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
1.ASCOLTO 2.PARLATO 3.LETTURA 4.SCRITTURA	 Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Saper sostenere una facile conversazione. Leggere e comprendere brevi testi. Scrivere brevi testi. 	ОТТІМО	L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi autonomamente Sa sostenere una semplice conversazione con sicurezza e padronanza. Legge e comprende brevi testi in modo esauriente. Scrive brevi testi in modo autonomo ed originale mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove con continuità.
1.ASCOLTO 2.PARLATO 3.LETTURA 4.SCRITTURA	 Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Saper sostenere una facile conversazione. Leggere e comprendere brevi testi. Scrivere brevi testi. 	DISTINTO	L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi autonomamente Sa sostenere una facile conversazione con sicurezza di linguaggio. Legge e comprende brevi testi in modo esauriente. Scrive brevi testi in modo autonomo mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove con continuità.
1.ASCOLTO 2.PARLATO 3.LETTURA 4.SCRITTURA	 Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Saper sostenere una facile conversazione. Leggere e comprendere brevi testi. Scrivere brevi testi. 	BUONO	L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi autonomamente Sa sostenere una facile conversazione con padronanza. Legge e comprende correttamente brevi testi. Scrive brevi testi in situazioni note in modo autonomo e continuo.
1.ASCOLTO 2.PARLATO 3.LETTURA 4.SCRITTURA	 Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Saper sostenere una facile conversazione. Leggere e comprendere brevi testi. Scrivere brevi testi. 	DISCRETO	L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi autonomamente Sa sostenere una facile conversazione correttamente. Legge e comprende in modo globale brevi testi. Scrive brevi testi in situazioni note in modo abbastanza corretto.
1.ASCOLTO 2.PARLATO 3.LETTURA 4.SCRITTURA	 Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Saper sostenere una facile conversazione. Leggere e comprendere brevi testi. Scrivere brevi testi. 	SUFFICIENTE	L'alunno ascolta e comprende semplici messaggi. Sa sostenere una facile conversazione. Legge e comprende sufficientemente brevi testi. Scrive brevi testi solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente.
1.ASCOLTO 2.PARLATO 3.LETTURA 4.SCRITTURA	 Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Saper sostenere una facile conversazione. Leggere e comprendere brevi testi. Scrivere brevi testi. 	NON SUFFICIENTE	L'alunno ascolta e comprende in modo superficiale semplici messaggi, sostiene parzialmente una facile conversazione, legge, comprende e scrive unicamente con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente .

ARTE E IMMAGINE

ARTE E IMMAGINE				
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE 2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori. Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	OTTIMO	L'alunno riconosce autonomamente immagini linee, forme e colori. Legge le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità. Riconosce i beni artistico-culturali presenti sul territorio manifestando sensibilità e rispetto costante per la loro salvaguardia.	
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE 2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori. Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	DISTINTO	L'alunno riconosce autonomamente immagini linee, forme e colori. Legge le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità. Riconosce i beni artistico-culturali presenti sul territorio manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE 2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori. Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	BUONO	L'alunno riconosce immagini, linee, forme e colori. Legge le immagini in situazioni note in modo autonomo e continuo, in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove. Riconosce i beni artistico-culturali presenti sul territorio manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE 2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori. Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	DISCRETO	L'alunno riconosce autonomamente immagini, linee, forme e colori. Legge le immagini in situazioni note in modo autonomo e continuo. Riconosce i beni artistico-culturali presenti sul territorio manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	

1. ESPRIMERSI E COMUNICARE 2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori. Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	SUFFICIENTE	L'alunno riconosce sufficientemente immagini linee, forme e colori. Legge le immagini solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente. Riconosce parzialmente i beni artistico-culturali presenti sul territorio ma non sempre manifesta rispetto per la loro salvaguardia.
1. ESPRIMERSI E COMUNICARE 2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. Guardare immagini descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori. Riconoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	NON SUFFICIENTE	L'alunno legge sommariamente immagini, linee, forme e colori, riconosce i beni artistico-culturali presenti sul territorio solo ed unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

MUSICA

NUCLEI TEMATICI 1. ASCOLTARE E ANALIZZARE. 2. ESPRIMERSI CON LA VOCE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE • Ascoltare e discriminare fenomeni sonori e linguaggi musicali. • Utilizzare il linguaggio musicale a fini espressivo-	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO L'alunno ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo sicuro, autonomo e con continuità. Usa la voce in modo originale e creativo, cura l'intonazione e memorizza i canti proposti.
3. UTILIZZARE SEMPLICI STRUMENTI	comunicativi. • Produrre e usare semplici strumenti.	OTTIMO	Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti in modo corretto, con facilità e buon senso ritmico utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
1. ASCOLTARE E ANALIZZARE. 2. ESPRIMERSI CON LA VOCE 3.UTILIZZARE SEMPLICI STRUMENTI	 Ascoltare e discriminare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Utilizzare il linguaggio musicale a fini espressivocomunicativi. Produrre e usare semplici strumenti. 	DISTINTO	L'alunno ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo autonomo e con continuità. Usa la voce in modo originale e creativo, cura l'intonazione e memorizza i canti proposti. Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti in modo corretto, con facilità e buon senso ritmico utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
 ASCOLTARE E ANALIZZARE ESPRIMERSI CON LA VOCE UTILIZZARE SEMPLICI STRUMENTI 	 Ascoltare e discriminare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Utilizzare il linguaggio musicale a fini espressivocomunicativi. Produrre e usare semplici strumenti. 	BUONO	L'alunno ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo autonomo. Usa la voce in modo corretto, rispetta l'intonazione e memorizza i canti proposti. Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove.
1. ASCOLTARE E ANALIZZARE 2. ESPRIMERSI CON LA VOCE 3. UTILIZZARE SEMPLICI STRUMENTI	Ascoltare e discriminare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Utilizzare il linguaggio musicale a fini espressivocomunicativi. Produrre e usare semplici strumenti.	DISCRETO	L'alunno ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo autonomo. Usa la voce in modo corretto, rispetta l'intonazione e memorizza i canti proposti. Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti utilizzando le risorse fornite dal docente.
1. ASCOLTARE E ANALIZZARE 2. ESPRIMERSI CON LA VOCE 3. UTILIZZARE SEMPLICI STRUMENTI	Ascoltare e discriminare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Utilizzare il linguaggio musicale a fini espressivocomunicativi. Produrre e usare semplici strumenti.	SUFFICIENTE	L'alunno ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo abbastanza corretto. Usa la voce, rispetta l'intonazione e memorizza sufficientemente i canti proposti. Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente.

1. ASCOLTARE E ANALIZZARE 2. ESPRIMERSI CON LA VOCE 3. UTILIZZARE SEMPLICI STRUMENTI	 Ascoltare e discriminare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Utilizzare il linguaggio musicale a fini espressivo- comunicativi. Produrre e usare semplici strumenti. 	NON SUFFICIENTE	L'alunno ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo non adeguato. Usa la voce in modo essenziale, rispetta poco l'intonazione e non memorizza i canti proposti. Riproduce ritmi e utilizza semplici strumenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.
--	--	--------------------	---

STORIA

	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO)GGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
2.	USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI STRUMENTI CONCETTUALI	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato. Riconoscere successione relazioni e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato	OTTIMO	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo approfondito utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, autonomamente e con continuità. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate in modo perspicace. Segue e interviene in modo attivo e pertinente nella lettura e nell'analisi dei testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
1. 2. 3.	USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI STRUMENTI CONCETTUALI	 Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato. Riconoscere successione relazioni e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato 	DISTINTO	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo dettagliato utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, autonomamente e con continuità. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate in modo perspicace. Segue e interviene in modo pertinente nella lettura e nell'analisi dei testi dell'antichità , di storie, racconti, biografie di grandi del passato.

1. USO DELLE FONTI 2. ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI 3. STRUMENTI CONCETTUALI	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato. Riconoscere successione relazioni e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	BUONO	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente in modo autonomo e con continuità. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate in modo soddisfacente. Segue e interviene correttamente nella lettura e nell'analisi dei testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
1. USO DELLE FONTI 2. ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI 3. STRUMENTI CONCETTUALI	 Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato. Riconoscere successione relazioni e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. 	DISCRETO	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo corretto utilizzando risorse fornite dal docente in modo autonomo e con continuità. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate in modo adeguato. Segue e interviene nella lettura e nell'analisi dei testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
1. USO DELLE FONTI 2. ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI 3. STRUMENTI CONCETTUALI	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato. Riconoscere successione relazioni e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	SUFFICIENTE	L'alunno individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo sufficiente utilizzando le risorse fornite dal docente. Riconosce semplici relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Segue le letture di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato ma interviene solo se sollecitato.
1. USO DELLE FONTI 2. ORGANIZZAZIONE DELLE FONTI 3. STRUMENTI CONCETTUALI	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del proprio passato. Riconoscere successione relazioni e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	NON SUFFICIENTE	L'alunno non individua le tracce e non sa usarle nella ricostruzione dei fatti. Non sempre riconosce relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Segue parzialmente e unicamente con il supporto del docente la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
1. ORIENTAMENTO 2. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ 3. PAESAGGIO 4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Acquisire il concetto di legenda e utilizzare il linguaggio convenzionale. Distinguere gli elementi naturali e antropici. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	ОТТІМО	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche autonomamente in modo sicuro e preciso. Utilizza il linguaggio convenzionale in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità. Distingue gli elementi naturali e antropici autonomamente. Comprende appieno che un territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.
1. ORIENTAMENTO 2. LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITÀ 3. PAESAGGIO 4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Acquisire il concetto di legenda e utilizzare il linguaggio convenzionale. Distinguere gli elementi naturali e antropici. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	DISTINTO	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto e autonomo. Utiilizza il linguaggio convenzionale in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove con continuità. Distingue gli elementi naturali e antropici autonomamente. Comprende con sicurezza che un territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.
1. ORIENTAMENTO 2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ 3. PAESAGGIO 4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Acquisire il concetto di legenda e utilizzare il linguaggio convenzionale. Distinguere gli elementi naturali e antropici. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	BUONO	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto. Utilizza il linguaggio convenzionale in situazioni note in modo autonomo e continuo. Distingue gli elementi naturali e antropici in modo preciso. Comprende che un territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.
1. ORIENTAMENTO 2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ 3. PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Acquisire il concetto di legenda e utilizzare il linguaggio convenzionale. Distinguere gli elementi naturali e antropici. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	DISCRETO	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo adeguato. Utilizza il linguaggio convenzionale in situazioni note in modo autonomo e continuo. Distingue gli elementi naturali e antropici in modo abbastanza corretto. Comprende che un territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.

1. ORIENTAMENTO 2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ 3. PAESAGGIO 4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Acquisire il concetto di legenda e utilizzare il linguaggio convenzionale. Distinguere gli elementi naturali e antropici. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	SUFFICIENTE	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche sufficientemente. Utilizza il linguaggio convenzionale in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo. Distingue gli elementi naturali e antropici. Comprende parzialmente che un territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.
1. ORIENTAMENTO 2. LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ 3. PAESAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	 Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche. Acquisire il concetto di legenda e utilizzare il linguaggio convenzionale. Distinguere gli elementi naturali e antropici. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	NON SUFFICIENTE	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte geografiche solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente. Non sempre distingue gli elementi naturali e antropici e non sempre comprende che un territorio è uno spazio modificato e organizzato dall'uomo

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
1. NUMERI 2. SPAZIO E FIGURE 3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	 Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare e operare con i numeri. Riconoscere e denominare figure geometriche. Osservare, confrontare, classificare, cogliere analogie e differenze. 	OTTIMO	L'alunno legge, scrive rappresenta, ordina, confronta e opera in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità. Riconosce e denomina le figure geometriche in modo esauriente e corretto. Osserva, confronta, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo sicuro e autonomo.
1. NUMERI 2. SPAZIO E FIGURE 3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	 Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare e operare con i numeri. Riconoscere e denominare figure geometriche. Osservare, confrontare, classificare, cogliere analogie e differenze. 	DISTINTO	L'alunno legge, scrive rappresenta, ordina, confronta e opera in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità. Riconosce e denomina le figure geometriche con correttezza e sicurezza Osserva, confronta, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo preciso e autonomo.

1. NUMERI 2. SPAZIO E FIGURE 3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	 Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare e operare con i numeri. Riconoscere e denominare figure geometriche. Osservare, confrontare, classificare, cogliere analogie e differenze. 	BUONO	L'alunno legge, scrive rappresenta, ordina, confronta e opera in situazioni note in modo autonomo e continuo. Riconosce e denomina le figure geometriche in modo soddisfacente. Osserva, confronta, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo sicuro.
1. NUMERI 2. SPAZIO E FIGURE 3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	 Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare e operare con i numeri. Riconoscere e denominare figure geometriche. Osservare, confrontare, classificare, cogliere analogie e differenze. 	DISCRETO	L'alunno legge, scrive rappresenta, ordina, confronta e opera in situazioni note in modo autonomo e continuo. Riconosce e denomina le figure geometriche in modo corretto. Osserva, confronta, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo corretto.
1. NUMERI 2. SPAZIO E FIGURE 3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	 Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare e operare con i numeri. Riconoscere e denominare figure geometriche. Osservare, confrontare, classificare, cogliere analogie e differenze. 	SUFFICIENTE	L'alunno legge, scrive rappresenta, ordina, confronta e opera. Riconosce e denomina le figure geometriche. Osserva, confronta, classifica, coglie analogie e differenze di fenomeni in modo sufficiente.
1. NUMERI 2. SPAZIO E FIGURE 3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	confrontare a operare con i	NON SUFFICIENTE	L'alunno legge, scrive, rappresenta, ordina, confronta e opera con incertezza solo e unicamente con il supporto del docente. Non sempre riconosce e denomina le figure geometriche piane. Solo se guidato ,osserva, confronta, classifica, coglie analogie e differenze

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
1.ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare, individuare e classificare oggetti attraverso l'interazione diretta. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e del proprio ambiente.	ОТТІМО	L'alunno osserva, individua, classifica coglie analogie e differenze, analizza e descrive le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità. Osserva ed interpreta autonomamente le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo. Riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo autonomo e con continuità.

1.ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare, individuare e classificare oggetti attraverso l'interazione diretta. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e del proprio ambiente.	DISTINTO	L'alunno osserva, individua, classifica coglie analogie e differenze, analizza e descrive le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in situazioni note e non note mobilitando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità. Osserva ed interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo. Riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo preciso e con continuità.
1.ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare, individuare e classificare oggetti attraverso l'interazione diretta. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e del proprio ambiente.	BUONO	L'alunno osserva, individua, classifica coglie analogie e differenze, analizza e descrive le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali. Osserva ed interpreta correttamente le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo. Riconosce e descrive autonomamente le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente.
1. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	 Osservare, individuare e classificare oggetti attraverso l'interazione diretta. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e del proprio ambiente. 	DISCRETO	L'alunno osserva, individua, classifica coglie analogie e differenze, analizza e descrive adeguatamente le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali. Osserva ed interpreta in modo abbastanza corretto le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo. Riconosce e descrive autonomamente le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente.
1. ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	 Osservare, individuare e classificare oggetti attraverso l'interazione diretta. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e del proprio ambiente. 	SUFFICIENTE	L'alunno osserva, individua, classifica, coglie analogie e differenze, analizza e descrive essenzialmente le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali. Osserva ed interpreta sufficientemente le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo. Riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente.
TECNOLOGIA			

NUCLEI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
TEMATICI	OGGETTO DI VALUTAZIONE	SINTETICO	

T			
DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare, individuare e classificare oggetti attraverso l'interazione diretta. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi e del proprio ambiente.	NON SUFFICIENTE	L'alunno osserva, individua, classifica coglie analogie e differenze, analizza e descrive in modo non adeguato le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali, le trasformazioni ambientali naturali e non riconosce le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente.
1. VEDERE E OSSERVARE	Classificare materiali in base a loro caratteristiche.	lle	L'alunno classifica materiali comuni in modo autonomo e approfondito utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia
2. PREVEDERE E IMMAGINARE	• Individuare le funzioni degli s classificandoli in base	trume OTTIMO	reperite altrove. L'alunno individua oggetti di uso quotidiano, descrivendo e spiegandone la funzione in modo autonomo e corretto.
3. INTERVENIRE E TRASFORMARE	al compito che svolgono. • Conoscere le caratteristiche del computer.		Conosce e utilizza oggetti e strumenti tecnologici in modo creativo.
1. VEDERE E OSSERVARE 2.PREVEDERE E IMMAGINARE 3. INTERVENIRE E TRASFORMARE	Classificare materiali in base a loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli s classificandoli in base al compito che svolgono. Conoscere le caratteristiche de computer	trume DISTINT (L'alunno classifica materiali comuni in modo autonomo utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove. L'alunno individua oggetti di uso quotidiano, descrivendo e spiegandone la funzione in modo corretto. Conosce e utilizza oggetti e strumenti tecnologici in modo creativo.
1. VEDERE E OSSERVARE 2. PREVEDERE E IMMAGINARE 3. INTERVENIRE E	 Classificare materiali in base a loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli s classificandoli in base al compito che svolgono. Conoscere le caratteristiche del computer. 		L'alunno classifica materiali comuni in modo autonomo e corretto. L'alunno individua oggetti di uso quotidiano, descrivendo e spiegandone la funzione in modo preciso. Conosce e utilizza oggetti e strumenti tecnologici in modo soddisfacente.
TRASFORMARE	computer.		
1. VEDERE E OSSERVARE 2. PREVEDERE E IMMAGINARE 3. INTERVENIRE E	 Classificare materiali in base a loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli strumenti classificandoli in base al compito che svolgono. Conoscere le caratteristiche del computer. 	DISCRETO	L'alunno classifica materiali comuni in modo autonomo L'alunno individua oggetti di uso quotidiano, descrivendo e spiegandone la funzione; conosce e utilizza oggetti e strumenti tecnologici in modo adeguato.
1. VEDERE E			L'alunno classifica materiali comuni,
OSSERVARE 2. PREVEDERE E	Classificare materiali in base loro caratteristiche.		individua oggetti di uso quotidiano, descrivendo e spiegandone la funzione in
IMMAGINARE	Individuare le funzioni de strumenti classificandoli in base compito che svolgono.	egli sufficient	modo essenziale. Conosce e utilizza parzialmente oggetti e strumenti tecnologici
3. INTERVENIRE E TRASFORMAR E	Conoscere le caratteristiche computer.	del	

1. VEDERE E OSSERVARE 2. PREVEDERE E IMMAGINARE 3. INTERVENIRE E	 Classificare materiali in base alle loro caratteristiche. Individuare le funzioni degli strumenti classificandoli in base al compito che svolgono. Conoscere le caratteristiche del computer. 	NON SUFFICIENTE	L'alunno classifica materiali comuni solo con il supporto del docente. Individua, descrive e spiega la funzione di oggetti di uso quotidiano in maniera frammentaria. Utilizza oggetti e strumenti tecnologici solo con l'ausilio di risorse fornite appositamente.
--	---	--------------------	---

EDUCAZIONE MOTORIA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO 2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME ODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVO 3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY 1. SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Coordinare e utilizzare diversi schemi corporei. Organizzare modalità espressive corporee. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza nei vari ambienti di vita.	ОТТІМО	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo sicuro. Organizza condotte motorie complesse in modo autonomo e con consapevolezza. Rispetta le regole fondamentali nelle dinamiche di gioco sempre correttamente, con autocontrollo collaborando con gli altri in maniera continua. Assume comportamenti sempre responsabili per la prevenzione e la sicurezza dagli infortuni nell'attività svolta.
. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO 2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME ODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVO 3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR- PLAY 4. SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Coordinare e utilizzare diversi schemi corporei. Organizzare modalità espressive corporee. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza nei vari ambienti di vita.	DISTINTO	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo sicuro. Organizza condotte motorie complesse in modo autonomo. Rispetta le regole fondamentali nelle dinamiche di gioco correttamente, con autocontrollo collaborando con gli altri in maniera continua. Assume comportamenti sempre responsabili per la prevenzione e la sicurezza dagli infortuni nell'attività svolta.

1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO 2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME ODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVO 3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR- PLAY 4.SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Coordinare e utilizzare diversi schemi corporei. Organizzare modalità espressive corporee. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza nei vari ambienti di vita.	BUONO	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto. Organizza condotte motorie complesse in modo autonomo. Rispetta le regole fondamentali nelle dinamiche di gioco correttamente con autocontrollo collaborando con gli altri Assume comportamenti responsabili per la prevenzione e la sicurezza e la sicurezza dagli infortuni nell'attività svolta	
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO 2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME ODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVO 3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Coordinare e utilizzare diversi schemi corporei. Organizzare modalità espressive corporee. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza nei vari ambienti di vita.	DISCRETO	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo adeguato. Organizza condotte motorie complesse in modo autonomo. Rispetta le regole fondamentali nelle dinamiche di gioco con autocontrollo collaborando con gli altri. Assume corretti comportamenti responsabili per la prevenzione e la sicurezza e la sicurezza dagli infortuni nell'attività svolta.	
1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO 2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME ODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVO 3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR-PLAY SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	 Coordinare e utilizzare diversi schemi corporei. Organizzare modalità espressive corporee. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	SUFFICIENTE	L'alunno si coordina all'interno di uno spazio in modo sufficiente. Guidato organizza condotte motorie complesse. Rispetta le regole fondamentali nelle dinamiche di gioco con autocontrollo e collaborando con gli altri. Assume comportamenti adeguati per la prevenzione e la sicurezza e la sicurezza dagli infortuni nell'attività svolta	

Criteri e Griglia di Valutazione Attività Alternativa IRC (Nota MIUR 1865 del 10/10/17) La valutazione nel primo ciclo di Istruzione)

Rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2, comma 7, del DLgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

"... la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti."

RELIGIONE CATTOLICA

- 1. Dio e l'uomo
- 2. La Bibbia e le altre fonti
- 3. Il linguaggio religioso
- 4. I valori etici e religiosi

	 Conosce, comprende e confronta i contenuti religiosi e le procedure in modo approfondito e personale Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo esaustivo e personale
Ottimo	 Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo approfondito Comprende e riconosce il valore religioso in modo esaustivo
Distinto	 Conosce, comprende e confronta i contenuti religiosi e le procedure in modo approfondito e soddisfacente Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo soddisfacente Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo approfondito Comprende e riconosce il valore religioso in modo soddisfacente
Buono	 Conosce, comprende e confronta i contenuti religiosi e le procedure in modo discreto e pertinente Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo pertinente Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo discreto Comprende e riconosce il valore religioso in modo adeguato
Sufficiente	 Conosce, comprende e confronta i contenuti religiosi e le procedure in modo essenziale Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo essenziale Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo sostanziale Comprende e riconosce il valore religioso in modo basilare
Non sufficiente	 Conosce, comprende e confronta i contenuti religiosi e le procedure in modo superficiale e lacunoso Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo lacunoso Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo superficiale Comprende e riconosce il valore religioso in modo inadeguato

Griglia di valutazione dell'insegnamento delle attività alternative

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
NON SUFFICIENTE	Passiva o inadeguata Lo studente non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti	Disorganiche e superficiali Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato	Incerte Lo studente non sempre esplicita le competenze fondamentali

SUFFICIENTE	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali	
BUONO	BUONO Adeguata Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento		Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze	
DISTINTO	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze	
OTTIMO	Costruttiva e creativa Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe	Approfondite e critiche Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Consolidate e complete Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi presentati dai docenti	

Criteri di valutazione del comportamento

Le modalità per la valutazione del comportamento sono modificate dal DDL del 17 aprile 2024 n. 924 bis, relativamente all'art. 2 comma 5 del, Decreto Legge n. 62/2017

"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'art. 1,commi 3 e 4".

✓ Grado di osservanza delle regole di convivenza civile;

INDICATORI

- ✓ Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.
- ✓ Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- ✓ Relazionalità con compagni e con adulti (docenti, Dirigente Scolastico, collaboratori scolastici, educatori ...)

Giudizio

ОТТІМО	L'alunno/a dimostra: Rispetto delle regole in tutte le situazioni, responsabilità e consapevolezza. Puntualità e serietà nello svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione.	
DISTINTO	L'alunno dimostra: Rispetto generale delle regole. Disponibilità a modificare sempre i suoi comportamenti in positivo. Costanza negli adempimenti dei doveri scolastici. Interesse e partecipazione costruttiva. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.	
BUONO	L'alunno dimostra: Rispetto delle regole in molte situazioni e comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione. Buona consapevolezza del proprio dovere. Interesse adeguato. Svolgimento autonomo dei compiti assegnati. Partecipazione attiva. Correttezza nei rapporti interpersonali.	
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra: Di aver bisogno di sollecitazioni per rispettare le regole nelle varie situazioni. Sufficiente consapevolezza del proprio dovere. Interesse selettivo. Saltuario impegno nello svolgimento dei compiti assegnati. Partecipazione discontinua all'attività didattica e rapporti sufficientemente collaborativi con il gruppo classe e con gli altri.	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra: Inosservanza delle regole scolastiche Ruolo non collaborativo nella classe. Partecipazione ed interesse discontinuo all'attività didattica Irregolare impegno nelle consegne scolastiche. Rapporti interpersonali non sempre corretti.	

SCHEDA DI PASSAGGIO DALL'ULTIMO ANNO DI SCUOLA PRIMARIA AL PRIMO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

		A.S	A.S		
Alunno/a	Scuola Primaria_		cl.		
5^sez	Cittadinanza 🔲	italiana			
	non italiana	Madre			
Lingua					
1. COMPORTAME	NTO				
Rispetta sempre le	regole di convivenza civile				
Non sempre rispet	ta le regole di convivenza civile				
Non rispetta le reg	ole di convivenza civile				
2. INTERESSE					
Vivo e costante					
Adeguato					
Discontinuo o scars	SO .				
3. IMPEGNO					
Assiduo					
Regolare					
Discontinuo o supe	erficiale				
Scarso					
4. ATTENZIONE					
Prolungata					
Discontinua – scarsa					
5. RAPPORTI INTE	ERPERSONALI				
Socializza con tutti					
La socializzazione in	via di sviluppo				
Ha problemi di socia	alizzazione				
6. PARTECIPAZIO	NE SCOLASTICA				
Attiva e produttiva					
Adeguata					
Positiva solo se sollec	citata				

	Superficiale
	Scarsa
7.	AUTONOMIA
	In grado di organizzarsi autonomamente e di portare a termine il lavoro
	È insicuro nell'organizzare e portare a termine il lavoro
	Bisogno di guida per rimpostare il proprio lavoro e di stimoli per portarlo a termine
8.	CAPACITA' DI LETTURA
	Legge in modo scorrevole ed espressivo
	Legge correttamente
	Legge in modo meccanico
	Legge con qualche incertezza
	Legge in modo lento e faticoso
9.	COMPRENSIONE
	Analitica e completa
	Globalmente acquisita
	Parziale
	Inadeguata
10	. PRODUZIONE SCRITTA/ORALE
	Appropriata e corretta
	Semplice e non sempre corretta
	Generalmente chiara e corretta
	Confusa e scorretta
11	. CAPACITA' DI OSSERVAZIONE E DESCRIZIONE
	Acquisita
	Globalmente acquisita
	Incerta e lacunosa

LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE NELL'AREA

AREA	ОТТІМО	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LINGUISTICA						
(Italiano – Storia –						
Geografia – Inglese)						
LOGICO –						
MATEMATICA/SCIE						
NT.						
(Matematica – Scienze – Tecnologia)						
ESPRESSIVA						
(arte – musica)						
MOTORIA						

12. ANNOTAZIONI RIGUARDANTI L'AMBITO SOCIO – RELAZIONALE (aspetti problematici relativi alla relazione con adulti/coetanei).

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Nella scuola primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento DSA, tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Nella scuola primaria la valutazione delle varie discipline è espressa con un giudizio descrittivo, mentre nella scuola secondaria di Primo grado permane la valutazione in decimi. Attraverso prove di verifica specifiche individualizzate e/o semplificate, concordate con l'insegnante di classe, si misura il raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Nel P.E.I. dovranno essere esplicitati i tempi e la durata dei momenti di verifica, le modalità e i livelli di autonomia richiesti all'alunno.

La valutazione degli alunni con deficit di attenzione e iperattività (ADHD) oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del settembre 2010, deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti;
- valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- gratificare gli alunni.

I docenti dovranno inoltre considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni DSA con disturbi specifici dell'apprendimento la legge n. 170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica. I docenti, secondo il PDP, hanno cura di:

- 1. predisporre verifiche scalari (per quanto possibile);
- 2. programmare e concordare le verifiche (anche le interrogazioni);
- 3. prevedere verifiche orali;
- 4. predisporre i testi già scritti e, se utili, ingrandirli;
- 5. valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma;
- 6. far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove (schemi e mappe concettuali);
- 7. introdurre prove informatizzate;
- 8. programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione in una o più discipline, riportata nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento per il miglioramento dei livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n.

62/2017) per garantire il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. La non ammissione viene deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale.